

CRISI: NON SI PENSA ALL'ESTATE QUANDO CADE LA NEVE

“Essi invece sono nel mondo ...” (Giov 17,11)

P. Ricardo E. Facci

No, non è che questa volta tutto sia diverso di momenti come questi ne ricordo tanti. non si può pensare all'estate quando c'è la neve. lascia scorrere un momento e poi ritroveremo amore. E poi la logica del mondo non ci ha mai toccati l'incertezza di ogni giorno non ci ha mai schiacciati. una volta abbiamo pensato: “bisogna separarci”, nascondevamo le valigie prima del viaggio. Tu non potrai mancarmi

quando manchi tutto intorno a me, tu l'aria che respiro in quel paesaggio dove vivo io tu mi dai la forza di cui c'è bisogno per non macchiarsi, tu mi dai amore Quella decisione assurda di lasciare tutto, dobbiamo reconsiderarla e cominciare di nuovo, abbandonarsi all'amore senza pensare a niente, poiché eravamo perduti, abbiamo ricominciato ad incontrarci. Tu non potrai mancarmi

quando manchi tutto intorno a me, Tu l'aria che respiro in quel paesaggio dove vivo io tu mi dai la forza di cui c'è bisogno per non macchiarsi, tu mi dai amore Tu... Ho voglia di sentirmi abbastanza grande per ottenere che tu mi dia il tuo amore... Non dobbiamo pensare... (Paisaje di Franco Simone)

Il tema di questo mese, evidentemente, non è lo stesso per ogni matrimonio. Per alcuni, le crisi sono del passato, un aneddoto; per altri, può illuminargli la situazione presente; per tutti, riflettere sulle diverse crisi matrimoniali che influiscono su tanti -tra queste figli, familiari, amici- frutto dell'individualismo imperante e la poca visione di un percorso futuro presi per mano dalla frustrazione.

Qualche tempo fa un amico, nord argentino, mi raccontava che un bel giorno sua figlia venne a chiedergli in prestito il furgone. La sorpresa fu quando poco dopo apparì col veicolo con tutte le sue cose, disposta a tornare alla casa paterna abbandonando il suo sposo. La reazione del padre fu eccellente. “No figlia, hai casa tua, qui non scarichi niente, se vuoi ne parliamo...”

Molti genitori non agiscono così, ma facilitano la separazione dei loro figli. Bisogna esaurire tutte le istanze, nelle proprie crisi e in quelle in cui possiamo aiutare gli altri. È necessario prendere coscienza che, generalmente, è una decisione assurda lasciare tutto, bisogna considerare la situazione, cominciare di nuovo, abbandonarsi all'amore. Quando alcuni sono sperduti dobbiamo favorire l'incontro. Perfino in casi molto difficili, nei quali si colpiscono in modo determinante i sentimenti; sono stato testimone come un perdono di cuore, fece sì che la meraviglia della costruzione della felicità, nel percorso futuro, sia possibile e concreta.

Non è facile vivere una situazione di crisi, in qualsiasi realtà di vita. È stare in mezzo al pantano, senza trovare terra ferma per appoggiarsi e uscire; o in un pozzo, senza sapere come scalare. Le crisi fanno sì che il presente e il futuro si vedano neri. La canzone è chiara: “non si pensa all'estate quando cade la neve”. Ma l'estate è nel futuro, benché in un inverno non si veda. Come dice il proverbio popolare: “quando è piovuto, ha sempre smesso”. Dopo i temporali, esce sempre il sole, è indispensabile cercarlo. Chi sa di vita vissuta, sa che mille momenti di crisi sono nella sua mente, bisogna lasciar passare questa nuova esperienza negativa e torneranno ad amarsi. Quando si fa tesoro delle crisi, una volta superate, possono essere causa di ringraziamento, perché li hanno aiutati a crescere, ad amarsi più intensamente, a curare mutuamente l'unità, che, coscienti della loro fragilità, creerà attenzioni nella vita dell'amore.

Purtroppo, il mondo che viviamo non favorisce la fedeltà matrimoniale, l'amore per sempre. Certe correnti psicologistiche promuovono il 'sentirsi bene', la decisione personale, egocentrica, unilaterale, negando lo sforzo dell'amore che, in molte occasioni, per portarlo avanti esige sacrifici, rinunce, lacrime, dissapori, sforzi non corrisposti. Sempre quello che costa, il caro, è buono. 'Quello a buon mercato risulta caro'. La logica del mondo è fare 'il tuo', la ricerca della comodità, il consiglio di 'separati'. “Mai la logica del mondo ci ha indirizzati”, verso questo bisogna puntare. Ma essendo coscienti della parola di Gesù: “Essi invece sono nel mondo”. Per questo ora, è tutto un rischio il mondo che ci circonda, piagato di antivalori, di progetti che distruggono il matrimonio e la famiglia.

Lavoriamo nei nostri ambiti, perché sempre più matrimoni in crisi possano dire “Nascondevamo le valigie prima del viaggio“. Molte realtà possono far male fino al più intimo della vita, ma nulla è come distruggere il futuro e lasciarlo senza progetto, semplicemente alla mercé dei va e vieni della vita, impiccato a qualche proposta per “soli e sole”.

Voglia Dio che ogni matrimonio che calca questa terra, che nonostante le proposte di questo mondo, presi per mano, guardandosi negli occhi, possano cantarsi, mutuamente, questa bella strofa: “Tu non potrai mancarmi quando manchi tutto intorno a me; tu l'aria che respiro in quel paesaggio dove vivo io; tu, tu mi dai la forza di cui c'è bisogno per non macchiarsi; tu mi dai amore...”

Per questo abbiamo consacrato la vita al Signore, perché tutti i matrimoni e tutte le famiglie siano felici, e che questa felicità sbocchi nell'eternità.

Pregiera

Signore Gesù, oggi vogliamo ringraziarti per le crisi che abbiamo superato, non ci hai mai lasciati soli, sei rimasto sempre al nostro fianco;

aiutaci perché non rimaniamo mai ancorati
in una esperienza negativa della vita del nostro amore,
sapendo sfruttare il compagno di strada,
che Tu ci hai regalato.

Ti chiediamo anche di essere luce per gli altri,
specialmente per quelli che oggi sono nell'oscurità delle loro crisi,
che possiamo aiutarli a sperimentare la tua presenza tra loro,
la tua grazia e la tua guida,
perché così sappiano superare gli ostacoli della vita,
con la forza dell'amore. Amen.

Lavoro di coppia

- 1.- Consiglio di ascoltare la canzone [ndr il testo italiano è un po' diverso]
- 2.- Commentare la canzone prima di leggere la Cartilla.
- 3.- Leggendo la Cartilla dialogare ogni parte in funzione di esperienze concrete.
- 4.- Se ancora dobbiamo superare una crisi: Come farlo? Qual'è il nostro cammino? Cosa abbiamo bisogno?
- 5.- Chi possiamo aiutare a superare una crisi? Come lo faremo?

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

- 1.- Consiglio di ascoltare la canzone [ndr il testo italiano è un po' diverso]
- 2.- Dopo aver letto la Cartilla, commentare -se possibile e liberamente- risultati ottenuti nel superamento di qualche crisi.
- 3.- Analizzare come il mondo d'oggi contribuisce negativamente alla creazione di crisi matrimoniali.
- 4.- Come possiamo aiutare noi, perché le crisi matrimoniali non conducano alla distruzione familiare.

**IV° CONGRESSO INTERNAZIONALE
DEI FIGLI DI HOGARES NUEVOS
Tilcara (Jujuy - Argentina) Dall' 11 al 13 ottobre
ISCRIVITI SUBITO**